

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 34

mercoledì, 28 giugno 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SEZIONE III</b> .....	<b>3</b>
<b>PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE</b>	
- Ordinanze .....	4
<b>ORDINANZA 27 giugno 2023, n. 2</b>	
Disposizioni per la gestione dei rifiuti urbani raccolti sul terri- torio del Comune di Firenzuola in relazione allo stato di emer- genza del territorio della Regione Emilia Romagna - Ordinanza ai sensi dell'articolo 191 del decreto legislativo 152/2006 in ma- teria di rifiuti urbani domestici.	
.....	4

# SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 2 del 27 giugno 2023**

*Oggetto:*

disposizioni per la gestione dei rifiuti urbani raccolti sul territorio del Comune di Firenzuolai in relazione allo stato di emergenza del territorio della Regione Emilia Romagna - Ordinanza ai sensi dell'articolo 191 del decreto legislativo 152/2006 in materia di rifiuti urbani domestici

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Struttura Proponente:* **SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA,  
INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 32 della Costituzione;

Visto lo Statuto della Regione Toscana;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 *“Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007”*;

Preso atto che:

- nel corso della prima settimana di maggio 2023 alcuni eventi meteorici eccezionali hanno provocato in Emilia Romagna il verificarsi di fenomeni alluvionali, in conseguenza dei quali il Consiglio dei ministri ha dichiarato, nel corso della riunione del 4 maggio 2023, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena;
- a partire dalla giornata del 16 maggio 2023 la Regione Emilia-Romagna è stata colpita da ulteriori eventi meteorici eccezionali che hanno interessato larga parte del suo territorio, in conseguenza dei quali il Consiglio dei ministri ha dichiarato, nel corso della riunione del 23 maggio 2023 ha esteso lo stato di emergenza al territorio delle province interessate dai predetti eventi meteorici;

Richiamata la dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 1 e comma 3 della legge regionale 45/2020, di cui al decreto del Presidente della Giunta della regione Toscana n. 82 del 19/05/2023, per gli eventi meteorologici del 17/05/2023 nel territorio della Città Metropolitana di Firenze con particolare riferimento ai comuni del Mugello, nonché la richiesta di dichiarazione di emergenza nazionale inviata al dipartimento della Protezione civile nazionale sempre il 19/05/2023;

Considerato che i rifiuti dei comuni toscani di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio a Marradi, gestiti da Herambiente Spa, vengono conferiti in impianti dell'Emilia Romagna in quanto, i predetti comuni, fanno parte dell'Ato Emilia Romagna;

Richiamata ordinanza n. 1 del 23/05/2023 del presidente di Regione Toscana con la quale, in conseguenza della predetta situazione emergenziale, sono state emanate disposizione per la gestione in deroga dei rifiuti urbani, provenienti dai comuni toscani di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio a Marradi, gestiti da Herambiente spa, nella discarica in località il Pago nel Comune di Firenzuola, senza preventivo trattamento, per un periodo di 30 giorni e un quantitativo complessivo pari a 600 tonnellate, al fine di evitare il verificarsi di situazioni di criticità nella gestione dei predetti rifiuti;

Visto che Herambiente spa con nota pervenuta a Regione Toscana in data 22/06/2023 (assunta agli atti con protocollo regionale al n. 297154), ha segnalato il permanere delle criticità di transito sulla viabilità che conduce da Firenzuola verso il territorio dell'Emilia-Romagna, a causa delle limitazioni di massa totale per gli autocarri disposte dalla Provincia di Bologna al fine di garantire la sicurezza della circolazione e la conseguente necessità di poter continuare a conferire i rifiuti raccolti nel territorio del comune di Firenzuola alla discarica in località il Pago;

Preso atto che, al fine del superamento della predetta criticità, con la medesima nota Herambiente spa ha richiesto una proroga di quanto previsto dall'ordinanza n. 1 del 23/05/2023 per un periodo stimato di circa 20 (venti) giorni lavorativi o 30 (trenta) giorni solari, nel limite delle quantità già

assentite di 600 tonnellate, avendo conferito a oggi solo circa 250 tonnellate, limitatamente ai soli rifiuti urbani raccolti nel territorio del comune di Firenzuola;

Dato atto che l'ordinanza del Presidente di Regione Toscana n. 1 del 23/05/2021, disposta ai sensi di quanto disposto dall'articolo 191 del decreto legislativo 152/2006, ha terminato la sua efficacia 22/05/2023;

Ritenuto tuttavia necessario evitare che si verifichino situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti raccolti nel Comune di Firenzuola, con conseguenze di carattere igienico sanitario e ambientale;

Ritenuto, per tale motivo, di procedere all'emissione di una nuova ordinanza che garantisca, fino al superamento delle criticità nelle infrastrutture di collegamento di tale comune con l'Emilia Romagna, il conferimento diretto, senza trattamento preliminare, dei rifiuti urbani indifferenziati, codice EER 20.03.01, raccolti sul territorio del comune toscano di Firenzuola alla discarica per rifiuti non pericolosi in località Il Pago nel comune di Firenzuola, gestita dalla stessa Herambiente spa, autorizzata con provvedimento unificato di cui alla delibera di Giunta regionale Toscana n. 681 del 18/06/2018, in deroga:

- a. alla pianificazione dei flussi di conferimento dei rifiuti urbani;
- b. al trattamento preliminare ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 36/2003;
- c. alle prescrizioni del provvedimento unificato delibera di Giunta regionale n. 681 del 18/06/2018 e, in particolare alla necessità di preventiva autorizzazione da parte delle autorità competenti per il conferimento senza trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, codice EER 20.03.01, in caso di emergenza;

Ritenuto di dover rimodulare i quantitativi massimi da conferire alla discarica del Pago in base alla presente ordinanza in considerazione di quanto comunicato da Herambiente spa sui quantitativi effettivamente conferiti a seguito della citata ordinanza n. 1 del 23/05/2023;

Vista la parte quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Visto, in particolare, l'articolo 191 del decreto legislativo 152/2006, il quale dispone che, qualora si verifichino situazioni di eccezionale e urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale può emettere ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

Considerato quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare: "*Ordinanze contingibili e urgenti ex articolo 191, decreto legislativo 152/82006 – Chiarimenti interpretativi*" del 22 aprile 2016, n. 5982, la quale precisa che non possono essere adottate ordinanze per raggiungere finalità differenti da quelle normativamente ammesse;

Visto altresì quanto disposto dalla stessa Circolare sui tempi di durata delle ordinanze contingibili e urgenti, che possono essere anche reiterate, al massimo per tre volte, per un periodo che, complessivamente (compresa la prima ordinanza), non può superare i ventiquattro mesi;

Visto l'articolo 16 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 "*Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati*" che dispone l'adozione delle ordinanze contingibili e urgenti da parte del Presidente della Giunta regionale, quando il ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti

interessi il territorio di più Comuni;

Visto altresì l'articolo 21 della legge regionale di cui al precedente alinea, in cui si dispone che, *“il Presidente della Giunta regionale, anche indipendentemente dalle previsioni dei piani vigenti, può emanare atti per sopperire a situazioni di necessità o urgenza”*;

Tutto ciò premesso, acquisiti i pareri di Arpat e della Asl Toscana Centro;

#### ORDINA

1) che i rifiuti urbani, con codice EER 200301, provenienti dal comune toscano di Firenzuola, gestiti da Herambiente spa, vengano conferiti alla discarica in località il Pago senza preventivo trattamento, per il periodo necessario al ripristino delle corrette condizioni delle infrastrutture di collegamento tra Firenzuola e la Regione Emilia-Romagna, per un quantitativo massimo, complessivo, pari a 350 tonnellate, in deroga:

- a. alla pianificazione dei flussi di conferimento dei rifiuti urbani;
- b. al trattamento preliminare ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 36/2003;
- c. alle prescrizioni del provvedimento unificato delibera di Giunta regionale n. 681 del 18/06/2018 e, in particolare alla necessità di preventiva autorizzazione da parte delle autorità competenti per il conferimento senza trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, codice EER 20.03.01, in caso di emergenza;

2) che la durata massima della presente ordinanza è pari a 1 (uno) mese, dalla data di approvazione, reiterabile ai sensi della normativa vigente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA  
Eugenio Gianì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Renata Laura Caselli

IL DIRETTORE  
Edo Bernini

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**